



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

### **IL CAPO DIPARTIMENTO**

**VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la Legge 18 dicembre 1997, n. 440 e, in particolare, l’art. 1, commi 1 e 1-bis, che individuano le possibili destinazioni per l’autorizzazione della spesa di cui alla medesima Legge;

**VISTO** l’art. 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**TENUTO CONTO** che nei “Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”, di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l’autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440, l’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all’art. 1, comma 3, della Legge 28.03.2003, n. 53;

**VISTI** i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l’autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima Legge;

**VISTI** gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** l’art. 30, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTO** l’art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.;

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

**VISTO** il Decreto-Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’Università e della Ricerca;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l’art. 1, comma 503, che, al fine di ridurre le diseguaglianze e di favorire l’ottimale fruizione del diritto all’istruzione, anche per i soggetti privi di mezzi, incrementa il Fondo per l’arricchimento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi, di cui all’articolo 1 della Legge 18 dicembre 1997, n. 440, di euro 117.800.000 per l’anno 2021, che, al netto degli interventi già previsti nella stessa Legge 178 del 2020, mette a disposizione un importo di euro 61.944.000,00;



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996, che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle Istituzioni scolastiche;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 48 del 2 marzo 2021, recante “Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 3, comma 1, lett. b) del predetto D.M. n. 48/2021, che destina un finanziamento pari a euro 21.944.000,00 per “la promozione, anche in concorso con Enti qualificati pubblici e privati, di iniziative di rilevanza nazionale volte a favorire prioritariamente: il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle condizioni di disagio; la piena partecipazione alla vita scolastica di studenti e famiglie; il contrasto al bullismo e la salvaguardia dell’ambiente. A tal fine sono promosse azioni innovative per efficientare i processi amministrativo-contabili del Ministero dell’Istruzione e di inclusione digitale a supporto e al servizio delle Istituzioni scolastiche autonome, anche in relazione all’avviso pubblico prot. n. 26163 del 28 luglio 2020. Sono altresì promosse azioni innovative di comunicazione istituzionale (ivi comprese giornate e ricorrenze nazionali) mediante la partecipazione diretta degli studenti e delle istituzioni scolastiche nell’ambito del piano della comunicazione”;

**VISTE** le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;

**VISTO** l’Avviso per la selezione di Enti del Terzo Settore per iniziative di coprogettazione volte alla realizzazione di Progetti, ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, emanato con Decreto Dipartimentale 26 luglio 2021, n. 66;

**VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali 18 ottobre 2021, n. 79, che ha proceduto alla nomina della Commissione prevista dall’art. 7 del citato Decreto Dipartimentale 66/2021;

**VISTO** l’art. 8, comma 1, lettera c) punti i) e ii) dell’Avviso 66/2021, che prevede una prima fase di verifica dei requisiti di ammissibilità ed una successiva fase di valutazione nel merito delle proposte progettuali presentate dagli ETS/ATS ammessi alla procedura;

**VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali del 7 febbraio 2022, n. 3, recante l’elenco degli Enti ammessi ed esclusi dalla partecipazione alla procedura di cui al Decreto Dipartimentale 26 luglio 2021, n. 66;

**VISTI** i reclami pervenuti dagli Enti esclusi, ai sensi dell’art. 1, comma 2 del Decreto 3/2022;

**VISTA** la necessità di procedere alla rettifica dell’elenco pubblicato con Decreto n. 3/2022 a seguito dell’istruttoria concernente i reclami pervenuti;



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

**VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali del 11 marzo 2022, n. 22, recante l'elenco definitivo degli Enti ammessi a partecipare alla successiva fase di valutazione del merito delle idee progettuali, prevista dell'art. 8, comma 1, lettera c), punto ii) dell'Avviso 66/2021;

**RITENUTA** la necessità di sostituire alcuni componenti della commissione esaminatrice in ragione delle mutate esigenze organizzative e dell'opportunità di procedere ad un rafforzamento delle competenze necessarie ai fini dell'espletamento della fase di valutazione nel merito delle proposte progettuali;

**VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento del 1° aprile 2022 n. 29 di rideterminazione dei componenti della Commissione prevista dall'art. 7 dell'Avviso n. 66/2021;

**VISTI** i verbali della Commissione nn. 5/2022, 6/2022, 7/2022, 8/2022, 9/2022, 10/2022, 11/2022, relativi alla valutazione nel merito delle proposte progettuali presentate da ciascun ETS/ATS;

**PRESO ATTO** che la Commissione ha proceduto a predisporre, ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lett. c) punto iii) dell'Avviso 66/2021, le graduatorie finali, di cui al verbale n. 11 del 23.08.2022, con le quali sono stati individuati, per ciascuno dei cinque ambiti progettuali, gli ETS/ATS idonei alla fase di co-progettazione con il Ministero;

**VISTA**, in particolare, la graduatoria relativa all'ambito progettuale "inclusione";

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Avviso n. 66/2021, il totale delle risorse stanziato per il predetto ambito è pari a 1.800.000 euro e che l'importo massimo per singolo progetto è pari a 300.000 euro;

**CONSIDERATO**, altresì, che, con specifico riferimento all'ambito inclusione, con verbale n. 11/2022, la Commissione ha provveduto a segnalare la sussistenza di una particolare situazione concernente due diversi Enti che hanno riportato un punteggio *ex aequo*, rimettendo all'Amministrazione la decisione in ordine all'approvazione o meno di entrambe le richieste di finanziamento formulate, atteso che le stesse, se ammesse entrambe, comportano un finanziamento complessivo, per l'ambito inclusione, di importo pari a 2.073.495,20 euro, eccedendo pertanto lo stanziamento massimo di 1.800.000 euro previsto per il detto ambito;

**RITENUTO** di dover ammettere alla fase di co-progettazione di cui all'articolo 8 comma 1 lett. e) dell'Avviso 66/2021 entrambi gli Enti che hanno riportato un punteggio *ex aequo* e di includere, pertanto, tra gli enti ammessi anche il settimo classificato;

**VERIFICATA** la disponibilità finanziaria per ammettere alla fase di co – progettazione gli ETS/ATS come indicati nella Tabella 1 fino ad un totale di euro 2.073.495,20 euro

### **DECRETA**

È approvata la graduatoria - di cui alla tabella 1 che costituisce parte integrante del presente decreto - degli ETS/ATS partecipanti alla procedura di cui al citato Avviso n. 66/2021 con proposte progettuali aventi ad oggetto l'ambito "inclusione".



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

Sono ammessi alla fase di co – progettazione con il Ministero dell'Istruzione gli ETS/ATS collocatisi in posizione utile, fino al raggiungimento del totale delle risorse disponibili per l'ambito, pari a 2.073.495,20 euro, tenuto conto del finanziamento richiesto per i progetti presentati.

Gli importi per finanziare la realizzazione dei progetti verranno determinati sulla base del numero delle scuole che volontariamente aderiranno ad un apposito bando che verrà pubblicato dal Ministero.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Jacopo Greco